



**PLANIMETRIA**  
Scala: 1:500

- TABELLA INTERVENTI DI VARIANTE**
- 1) Costruzione nuova galleria tecnica per percorso cavidotti elettrici sotto binario con rastrelliere interne. La galleria tecnica è dotata di 3 uscite dei cavidotti nel tratto sotto il parco ferroviario ed un'uscita all'interno del piazzale IN91. In corrispondenza di ogni uscita è disposto un passo d'uomo con scala alla marinara di accesso alla galleria tecnica.
  - 2) Il fabbricato FA91 è stato spostato dalla posizione originaria, limitrofo all'accesso nella galleria Fachini ed ubicato nel piazzale IN91. In ogni caso è mantenuta la demolizione del fabbricato esistente in corrispondenza dell'ubicazione originaria del fabbricato FA91. Tale fabbricato è stato inoltre anche allungato di 5 m rispetto al progetto definitivo originario.
  - 3) Il muro in conglomerato cementizio armato perimetrale al piazzale IN91 lato strada è stato allungato di 5 m in conseguenza del corrispondente allungamento del fabbricato FA91.
  - 4) Il muro in conglomerato cementizio armato perimetrale al piazzale IN91 lato parco binari è stato allungato di 5 m e proseguito fino alla barriera al rumore di progetto. Sulla sommità di tale muro, posta a circa 10 cm sopra il piano finito di piazzale interno IN91, è stata disposta un guard-rail di caratteristiche H3 bordo ponte per assicurare la separazione e garantire la sicurezza nel movimento mezzi all'interno del piazzale; in conseguenza di tale inserimento il fusto del muro in cemento armato è stato portato da 30 cm di spessore iniziale a 50 cm.
  - 5) All'interno del piazzale IN91 la raccolta delle acque piovane avviene mediante la disposizione di canaline prefabbricate con copertura grigliata carabile. In corrispondenza del fabbricato FA91 è stata spostata la canalina grigliata avvicinandola al fabbricato e invertendo la pendenza di deflusso. Lungo il tratto di piazzale da ingresso strada a passaggio a raso, sono state aggiunte n. 2 canaline grigliate dim. 50x50 cm nette interne per la raccolta acque del piazzale avente pendenza di circa 1.6%, parallela alla pendenza del tracciato ferroviario. Tali canaline sono collegate alla canalina longitudinale disposta lato parco ferroviario a bordo muro e di dimensioni 50x70 cm.
  - 6) Il fabbricato antincendio è stato spostato in prossimità del passaggio a raso per consentire di avere maggiore spazio di manovra all'interno del piazzale.
  - 7) Le barriere al rumore hanno una sagoma differente in corrispondenza del passaggio a raso lato monte per consentire una larghezza adeguata per il transito dei mezzi in corrispondenza del passaggio a raso.
  - 8) In corrispondenza del bivio tra linea alta velocità ed ingresso galleria Monticelli il rilevato è stato allargato nel ramo verso la galleria Monticelli in conseguenza dello spostamento dei binari rispetto al progetto definitivo. Tale spostamento del rilevato ha richiesto anche un rialzo del terrapieno compreso all'interno della biforcazione linea AV-galleria Monticelli di circa 1.80 m di spessore. Tale rialzo ha comportato l'innalzamento del passo d'uomo di accesso al manufatto idraulico esistente in tale zona di circa 1.80 m. L'allargamento del rilevato rispetto alla configurazione di progetto definitivo ha comportato anche la variazione del tracciato delle barriere al rumore.
  - 9) Lo spostamento del tracciato dei binari definitivi in corrispondenza del ramo di ingresso alla galleria Monticelli ha comportato, in corrispondenza del manufatto NVVA (scatolare per sottopasso ferroviario), lo spostamento delle canaline portacavi; non essendoci però sufficiente larghezza per ospitare tali canaline portacavi (n. 1 canalina a 2 gole largh. 625 mm + n. 3 canaline a 1 gola largh. 210 mm) ed un passaggio pedonale di camminamento, risulta necessario allargare in tale tratto la larghezza della sede ferroviaria mediante demolizione del muro perimetrale di recinzione e sua ricostruzione in una posizione spostata di circa 2.90 m al di sopra di una nuova trave in c.a. 70x110 cm; inoltre verrà creato un piano di appoggio delle canaline e per il camminamento mediante la disposizione di un grigliato metallico poggiante su un sistema di profilati metallici collegati mediante tasselli chimici alla struttura in cemento armato del manufatto NVVA.
  - 10) La canalina idraulica già posizionata in opera per la raccolta delle acque provenienti dalla sede ferroviaria verrà rimossa e riposizionata ad una quota altimetrica superiore; tale modifica è necessaria in quanto, con l'allontanamento della sede ferroviaria rispetto alla configurazione di progetto definitivo, è aumentato, a parità di pendenza trasversale del 3% del supercompattato, il dislivello trasversale tra la cuspidi e la quota di estradosso della canalina idraulica perimetrale.
  - 11) La vasca di flottazione è stata abbassata di circa 30 cm rispetto alla configurazione di progetto definitivo in quanto la tubazione di ingresso è stata spostata più in basso per defluire al di sotto della canalina idraulica perimetrale lungolinea.
  - 12) La canalina idraulica già posizionata in opera interferisce con i baglioli di fondazione dei pali TE; risulta necessario pertanto rimuovere l'intero tratto già posizionato e sostituirlo con una canalina di dimensioni ridotte (larghezza massima 35 cm).
  - 13) Il sistema di raccolta delle acque piovane lungo l'intera linea del doppio bivio Fegino è stato modificato nella configurazione seguente: in linea generale al supercompattato, di caratteristiche già di per sé drenanti, è stata assegnata una cuspidi centrale con pendenza trasversali pari al 3% minime verso canaline di raccolta perimetrali se in trincea o verso embrici se in rilevato; all'interno del parco ferroviario sono state introdotte due cuspidi laterali e un impluvio centrale in modo tale da limitare lo spessore dei ballast ferroviario; in corrispondenza dell'impluvio centrale sono stati introdotti pozzetti a passo circa 25 m con copertura grigliata e collegati da una tubazione DN300 per consentire il deflusso di eventuali acque ivi raccolte.
  - 14) La disposizione del Ferra-carro tipo 1 mod. RAWIE (o equivalente), di lunghezza circa 13.40 m, richiede in un punto della linea l'allargamento della sede ferroviaria rispetto alla configurazione già realizzata. A tale proposito si rende necessaria la costruzione di un nuovo muro in conglomerato cementizio armato fondato su micropali previa rimozione del rilevato di scarpa già realizzato e l'esecuzione del relativo allargamento del rilevato a tergo del muro; essendo già realizzati, occorrerà demolire anche un tratto di cordolo di fondazione delle barriere al rumore su micropali per una lunghezza di circa 13 m e il cordolo di sommità del muro contenente su cui insistono le barriere al rumore per una lunghezza di circa 9 m, per una lunghezza complessiva di 22 m.
  - 15) E' stato inserito un nuovo cordolo di fondazione su micropali per i tratti di barriera al rumore T8 e T9 della BT1d2 lato valle per una lunghezza complessiva di 65.70m.
  - 16) Spostamento barriera a rumore
  - 17) Realizzazione di una nuova passerella metallica sul viadotto Borzoli sia per il camminamento che per le canalizzazioni elettriche

COMMITTENTE:  
  
 ALTA SORVEGLIANZA:  
  
 GENERAL CONTRACTOR:  
  
**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBBIETTIVO N.443/01**  
**TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI**  
**PROGETTO ESECUTIVO**  
 VAR0018 - Variante per la modifica del Piano Ferro del Bivio Fegino e Rilocalizzazione FA91  
 **Doppio Bivio Fegino**  
 Architettonico  
 PLANIMETRIA DI SOVRAPPONIMENTO PROGETTO DEFINITIVO - PROGETTO DI VARIANTE

GENERAL CONTRACTOR: **Cociv** Ing. M. Mezzetti  
 DIRETTORE LAVORI:  
 SCALA: 1:500

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERADISCIPLINA	PROGR.	REV.
A301	01	D	CV	P8	TR110X	002	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista	Data
AD0	Prima emissione	3BA s.r.l.	21/11/2017	COCIV	23/11/2017	A. Marcella	23/11/2017

In. Elab.   
 Nome File: A301-01-DCL-1811-01-002\_A01  
 CLP: FB182000000000